

SCI ALPINISMO: MAGNINI E EYDALLIN AVANTI DI UN SOFFIO

# Tour du Rutor, le coppie favorite regalano subito grande spettacolo

La sfida tra gli azzurri del Centro Sportivo Esercito e i francesi non si è fatta attendere

ANDREA CHIERICATO  
AOSTA

Le tre coppie favorite hanno subito regalato spettacolo nella prima tappa del **Tour du Rutor**, la grande classica dello sci alpinismo che è iniziata subito con un cambio di percorso per colpa delle avverse condizioni meteo. La sfida tra gli azzurri del Centro Sportivo Esercito e i francesi non si è fatta attendere e a La Thuile, dopo 2.400 metri di dislivello positivo, le tre formazioni che si contenderanno il successo finale sono arrivate una dietro l'altra, staccate di soli sette secondi. A spuntarla sono stati Davide Magnini e Matteo Eydallin, un duo che è cambiato a poche ore dal via dopo che Michele Boscacci ha dovuto alzare bandiera bianca per l'influenza. Carte rimescolate che non hanno però stravolto i pronostici. Magnini ed Eydallin hanno vinto in 2 ore 27'49", con soli tre secondi di vantaggio nei confronti di Xavier Gachet e William Bon Mardion. «Abbiamo guadagnato qualcosa proprio sul finale - racconta Davide Magnini - in cima all'ultima salita eravamo praticamente tutti insieme». La neve caduta non ha certo agevolato gli atleti (e neppure gli organizzatori), in modo particolare la coppia italiana che davanti ha fatto da battistrada, senza riuscire a guadagnare molto. «Non si poteva fare la differenza - spiega Eydallin -, con la nevicata caduta bisognava fare la traccia, quelli dietro sono stati avvantaggiati. Siamo però contenti di questo inizio, anche se ogni giorno ha la sua storia e bisogna vedere come procederà il recupero». Terza posizione di tappa per Samuel Equey e Mathéo Jacquemod, quarti gli alpini Nadir Maguet e



I protagonisti della prima tappa del **Tour du Rutor**

MAURIZIO TORRI

Robert Antonioli, a poco meno di quattro minuti dai compagni di squadra.

Bella prova anche per i fratelli Jacques Lino e Didier Dario Chanoine (quattordicesimi) e per Fabien e Sébastien Guichardaz (diciottesimi). In mezzo alla bufera non hanno avuto particolari problemi le transalpine Axel-Mollaret ed Emily Harrop; le due grandi favorite

**7**  
Sono i secondi  
che hanno separato  
le tre formazioni  
considerate al top

per il successo finale hanno subito fatto il vuoto e vinto la prima tappa in 2 ore 54'51" con un buon margine sulle italiane Alba De Silvestro e Giulia Murada, seconde in 3 ore 03'45". Terza posizione, un po' a sorpresa, per le slovacche Marianna Jagercikova e Iwona Januszky (3 ore 09'08") che hanno preceduto le altre italiane Mara Martini e Ilaria

Veronese. Oggi la seconda tappa della scialpinistica che quest'anno assegnerà anche i titoli mondiali di lunga distanza. A Valgrisenche si corre in direzione dell'Alpe Vieille. In pista, su un tracciato diverso e dedicato, anche 67 giovani promesse delle categorie under 18 e under 20. Il **Tour du Rutor** entra nel vivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI DI VELOCITÀ



Ivan Origone

## Ivan Origone torna a vincere e festeggia il compleanno

Nel giorno del suo trentacinquesimo compleanno Ivan Origone beffa tutti e torna a trionfare in Coppa del MIVANOond di sci di velocità. Nel Principato di Andorra ci si attendeva una sfida tra i tre grandi favoriti per la sfera di cristallo e invece l'ha spuntata il più giovane dei fratelli Origone, che detiene il record del mondo e che non vinceva nel massimo circuito dal 6 marzo 2017. Ivan ha messo il sigillo per la ventinovesima volta, passando le cellule a una velocità di 157,22 chilometri orari. Cento punti che vanno in casa Origone e che in qualche modo fanno comodo anche al fratello Simone, che si è dovuto accontentare del terzo posto. In mezzo ai due valdostani si è inserito il transalpino Simon Billy con una velocità di 156,51 chilometri orari, contro i 156,48 di Simone Origone. Una differenza che fa «ballare» 20 punti per la Coppa del Mondo a favore del francese che è tornato al vertice della generale scavalcando il connazionale Bastien Montes, solo settimo. La Coppa del Mondo è apertissima, lo sarebbe stata ancor di più con un secondo posto di Simone che lo avrebbe riportato davanti a tutti in una situazione di grande incertezza dovuta alle difficili condizioni meteo. Oggi seconda e penultima gara, forse la più importante perché si capirà che direzione prenderà la sfera di cristallo. Simone ha una sola opzione: vincere e conquistare 100 punti. A chi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SUDOKU

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 4 e da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9.

**Junior Sudoku**

2	3		
			3
			2
1	2		

5			
4	5		
2	1		
			3

**Medio**

6		7	2		
		1			4
2	4		3		
	8		6	5	4
	5			7	
	6		7	1	8
		5		2	6
3	2			5	
		3	8		7

**Difficile**

	8	7		5	
					2
5	2			9	
			5	1	6
1			6		7
	3	9	1		
					9
2	6				
		6		8	4

La soluzione dei giochi di giovedì

Medio	Junior 1
4 3 5 9 8 7 6 2 1 8 1 2 4 6 5 7 3 9 7 6 9 3 2 1 5 8 4 5 4 8 7 1 2 3 9 6 9 2 6 8 3 4 1 5 7 3 7 1 5 9 6 8 4 2 6 9 4 1 5 8 2 7 3 2 8 3 6 7 9 4 1 5 1 5 7 2 4 3 9 6 8	2 1 4 3 4 3 1 2 1 2 3 4 3 4 2 1
Difficile	Junior 2
4 1 3 8 5 6 7 9 2 5 9 7 2 3 1 4 6 8 2 8 6 7 9 4 5 1 3 3 7 8 4 6 2 9 5 1 6 4 1 9 8 5 3 2 7 9 2 5 1 7 3 6 8 4 1 6 9 3 4 8 2 7 5 8 5 4 6 2 7 1 3 9 7 3 2 5 1 9 8 4 6	6 5 1 3 2 4 3 4 2 5 1 6 2 3 5 6 4 1 1 6 4 2 3 5 4 2 6 1 5 3 5 1 3 4 6 2